



Roma, 3 marzo 2015

Carissimi amici,

mi è stato detto che oggi festeggiate il 90° anniversario della nascita dell’Azione Cattolica nella vostra parrocchia di S. Ippolito martire ad Atripalda, come attestato da un documento firmato dalla “nostra” Armida Barelli. In questa occasione gioiosa, desidero fare giungere a tutti i tantissimi aderenti della vostra bella associazione un caloroso augurio per questa importante ricorrenza e un sincero e grande ringraziamento per ciò che quotidianamente fate, insieme, come laici associati, a servizio della Chiesa diocesana, del territorio nel quale vivete, delle persone che anche attraverso l’associazione conoscono l’amore del Signore e vivono un’esperienza intensa e profonda di Chiesa. Grazie per tutto questo!

È proprio grazie ad associazioni parrocchiali vivaci e coinvolgenti come la vostra che tutta l’Azione Cattolica può continuare a rappresentare una proposta importante per tante persone, tante famiglie, tante comunità. Lo testimonia la storia della vostra AC parrocchiale, ricca e responsabilizzante, che ho saputo che illustrerete anche attraverso una bella mostra. Una storia fatta da tanti volti, di adulti, giovani e ragazzi. Una storia fatta di comunione, come dice la presenza al vostro anniversario delle altre associazioni parrocchiali e aggregazioni ecclesiali presenti nella diocesi. Una storia fatta di tenacia nella cura delle persone, come evidenzia il vostro impegno dopo il terremoto, grazie al quale avete fortemente contribuito alla rinascita dell’Associazione in diocesi. Ed è una storia che continua, perché proprio a partire dalla celebrazione del vostro 90° realizzerete una serie di iniziative che mirano a offrire occasioni di riflessione per far conoscere meglio l’Ac.

Fare festa, e fare festa per un momento così importante, non è dunque solo un fatto celebrativo: è anche un modo per dire il legame con cui ci rendiamo solidali con quanti hanno fatto la nostra stessa scelta associativa; per esprimere il desiderio di vivere con fraternità il rapporto con ogni persona che incontriamo; per sentirci pienamente corresponsabili della vita di quella “casa comune” che è la Chiesa; per crescere in santità, sull’esempio delle tante figure di testimoni che ci hanno preceduto; per rendere concreto il nostro senso missionario, così da divenire davvero quella Ac in uscita che il Papa ci ha chiesto di essere per rimanere con Gesù, andare per le strade, gioire nel Signore.

Saluto davvero con gratitudine, anche a nome di tutta la Presidenza nazionale, il vostro Vescovo, S.E. Mons. Francesco Marino, i responsabili parrocchiali, molti dei quali sono oggi chiamati a svolgere un servizio a livello diocesano, il parroco don Vincenzo De Stefano, assistente diocesano del Settore adulti, e tutti i soci, augurando una felice riuscita dell’iniziativa, ma ancor più che il cammino, così bene iniziato, possa proseguire con forza e rinnovata vivacità. Oggi vi porteremo nel cuore con noi. Voi, nello spirito di comunione che ci unisce, portateci nel cuore durante la vostra festa.

Buona festa e buon lavoro!

-Matteo Truffelli -